



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 28 giugno 2022

Deliberazione n.2022/14/153

Oggetto: A.I. Valle Ufita. Comune di Flumeri. Schema di convenzione per la depurazione dei reflui civili provenienti dal collettore fognario comunale

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di giugno alle ore 18.30 convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Yuri GIOINO	- Componente	presente
4.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente
5.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza

IL COMITATO DIRETTIVO



Vista l'istruttoria del Dirigente dell'Area Tecnica:

“Ricordato preliminarmente che:

il Comune di Flumeri, con nota acquisita al protocollo Consortile al n. 4499 del 23/07/2019 e successive integrazioni (protocollo consortile n. 4600 del 26/07/2019 e n. 4646 del 30/07/2019), ha trasmesso progetto denominato "Lavori di risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne -Lotto funzionale Provincia di Avellino" ed ha richiesto l'autorizzazione del Consorzio per l'attraversamento della condotta fognaria in area consortile e l'autorizzazione allo scarico nell'impianto di depurazione consortile. Il progetto, appaltato dalla Regione Campania in favore della ditta Mandataria "Ritonnaro Costruzioni S.r.L.", per quanto di interesse del Consorzio, prevede il convogliamento dei reflui urbani (provenienti da fogna mista che raccoglie le acque reflue urbane e le acque meteoriche di dilavamento) di parte del Centro abitato del Comune nel depuratore consortile a servizio dell'Area industriale di Valle Ufita, attraverso la realizzazione di una nuova rete fognaria. Oltre all'utilizzo del depuratore consortile è previsto l'utilizzo del canalone di raccolta delle acque meteoriche, posto al lato nord/est dello stabilimento I.I.A., per lo scarico nello stesso, attraverso deviatore di portata, delle acque provenienti dal centro abitato del Comune.

Il Comitato Direttivo di questo Consorzio, con propria Deliberazione n. 2019/29/304 del 16/09/2019 (in copia allegata alla presente) al cui contenuto integralmente si rinvia, ha espresso nulla osta condizionato al progetto denominato "lavori di risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne -Lotto funzionale Provincia di Avellino". Con la medesima deliberazione n. 2019/29/304 veniva stabilito l'obbligo di trasmettere progetto adeguato al recepimento delle prescrizioni imposte;

l'ing. Mario SICA, in qualità di direttore dei lavori delle opere in oggetto, ha trasmesso a mezzo PEC in data 20/12/2019 (acquisita al protocollo consortile al n. 8418 del 27/12/2019) il progetto adeguato alle prescrizioni imposte dal Consorzio (con Deliberazione n. 2019/29/304).

Il Comitato Direttivo di questo Consorzio, con propria Deliberazione n. 2020/3/18 del 27/01/2020 (in copia allegata alla presente) al cui contenuto integralmente si rinvia, ha espresso nulla osta di competenza al progetto adeguato alle prescrizioni del Consorzio, acquisito al protocollo consortile al n. 8418 del 27/12/2019.

Vista le note del Comune di Flumeri protocollo n. 4818 del 30/05/2022 (acquisita al protocollo Consortile al n. 2942 del 31/05/2022) n. 5270 del 15/06/2022 (acquisita al protocollo Consortile al n. 3284 del 16/06/2022), entrambe in copia allegate, con cui è stata comunicata l'ultimazione dei lavori di realizzazione del collettore fognario di collegamento al depuratore consortile e la pulizia del canalone di guardia posto al lato nord/est dello stabilimento I.I.A. ed, inoltre, è stato richiesto di predisporre la convenzione inerente alla regolamentazione dei rapporti tra Consorzio e Comune per la depurazione dei reflui Comunali in epigrafe.

Ritenuto necessario predisporre lo schema di convenzione in oggetto.





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Viste le convenzioni vigenti, sottoscritte tra Consorzio e Comuni, inerenti la disciplina e regolamentazione dei rapporti per attività di depurazione di reflui comunali.

Si propone di:

valutare e approvare lo schema di convenzione (predisposto dall'ufficio sulla base delle convenzioni analoghe già poste in essere dal Consorzio) per la regolamentazione dei rapporti tra Consorzio ASI e Comune di Flumeri inerente la depurazione dei reflui civili provenienti dal collettore fognario comunale inerente alle opere realizzate con il progetto assentite dal Consorzio con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020.

autorizzare il Presidente alla sottoscrizione della convenzione in epigrafe, con ogni potere e facoltà, dando sin da ora per rato e valido il suo operato.”

Ritenuto di condividere la proposta di provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica ed in conformità alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Il preambolo costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Consorzio ASI e Comune di Flumeri inerente la depurazione dei reflui civili provenienti dal collettore fognario comunale inerente alle opere realizzate con il progetto assentite dal Consorzio con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione della convenzione di cui trattasi, con ogni potere e facoltà, dando sin da ora per rato e valido il suo operato.
- 4) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici, all'Ufficio Contabile e al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013.

CONVENZIONE PER LA DEPURAZIONE DEI REFLUI CIVILI

PROVENIENTI DAL COLLETTORE FOGNARIO DEL

COMUNE DI FLUMERI

L'anno duemilaventidue, il giorno del mese di in
Avellino, nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della
Provincia di Avellino, c.da Campo Fiume 2/A - Avellino (AV)

TRA

Pasquale PISANO nato a Napoli (NA) il 1 giugno 1973, nella qualità di
Presidente p.t. e Legale Rappresentante del Consorzio per l'Area di Sviluppo
Industriale della Provincia di Avellino, Codice Fiscale n. 8000830648 e
Partita IVA n. 00216700641, con sede in Avellino alla contrada Campo
Fiume 2/A, in seguito denominato "Consorzio", autorizzato alla
sottoscrizione della presente convenzione con deliberazione del Comitato
Direttivo n. del, che in copia si
allega alla presente sotto la lettera "A".

E

....., nato a (.....) il nella
qualità di del Comune di Flumeri, Codice Fiscale n.
81000510644 Partita IVA n. 01602920645, con sede in Flumeri (AV) alla
Via Olivieri, n.1, in seguito denominato "Comune", autorizzato alla
sottoscrizione della presente convenzione con Delibera di
..... n. del, che in copia si
allega alla presente sotto la lettera "B".

PREMESSO

- che il Consorzio ASI è proprietario dell'impianto di depurazione e della



rete fognaria acque nere a servizio dell'area industriale di Valle Ufita;

- che le predette opere sono regolarmente in esercizio e sono gestite dalla società ASIDEP S.r.L., in seguito denominato "Gestore";

- che il Consorzio ASI ha approvato, con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020 (che si allegano alla presente rispettivamente sotto le lettere "C" e "D"), il progetto per la realizzazione delle opere di collettamento delle reti fognarie comunali al depuratore consortile a servizio dell'Agglomerato Industriale di Valle Ufita;

- che è necessario regolare i rapporti tra Consorzio e Comune per la depurazione dei reflui urbani di parte del centro abitato, convogliati attraverso le opere realizzate con il progetto innanzi citato;

- che il Comune ha verificato che gli impianti e opere fognarie sono state realizzate a regola d'arte e nel rispetto del progetto assentito dal Consorzio con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020, collaudate come da certificato di collaudo tecnico emesso dal in data, che si allega alla presente sotto la lettera "E";

- che il "Gestore" ha espresso parere di competenza come da nota acquisita al protocollo consortile al n. del che si allega alla presente per costituirne parte integrante sotto la lettera "F".

Tanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

La premessa è patto e forma parte integrante della presente convenzione.

ART. 2



Il Consorzio assume l'impegno della depurazione dei reflui civili provenienti da parte del centro abitato del Comune ed immesse nel depuratore consortile mediante le opere realizzate nel rispetto del progetto assentito dal Consorzio con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020 e nel rispetto delle condizioni nelle stesse delibere esplicitate e accettate dal Comune senza riserva alcuna.

I liquami immessi in fognatura devono avere caratteristiche contenute nei limiti di accettabilità della tabella "3" allegato 5 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 per lo scarico in pubblica fognatura.

Il Comune resta responsabile delle rete fognarie di sua competenza fino al punto di immissione delle stesse nel depuratore consortile e nello specifico fino al punto di posizionamento dello strumento di misura per la quantificazione dei volumi convogliati.

ART. 3

Le acque reflue comunali saranno immesse nell'impianto di depurazione consortile, a servizio dell'area industriale, nel rispetto assoluto delle condizioni espresse con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020.

Il Comune si impegna ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) allo strumento di misurazione delle acque reflue, posizionato secondo i grafici progettuali assentiti dal Consorzio ed esplicitato nella planimetria allegata alla presente sotto le lettere "G".

Per gli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) dello strumento di misura il Comune ha sottoscritto specifico contratto con ditta idoneamente qualificata e che si allega alla presente sotto la lettera "H". Lo stesso inoltre,



si obbliga al rinnovo del detto contratto per tutta la durata della presente convenzione.

La misurazione delle acque sarà effettuata mediante misuratore di tipo, completo di contatore per la verifica delle ore effettive di funzionamento. E' fatto obbligo al Comune di mantenere il misuratore di portata regolarmente e costantemente sigillato ed efficiente nonché di comunicare tempestivamente ogni irregolarità o guasto allo stesso.

In caso di guasto (mancato funzionamento) dello strumento di misura resta obbligo del Comune effettuare le operazioni di ripristino della funzionalità dello stesso entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di accertamento del guasto. Nel periodo di mancato e/o anormale funzionamento dello strumento di misura la quantificazione dei reflui convogliati sarà determinata dal Consorzio attraverso la media giornaliera dei reflui convogliati e misurati per un periodo di un anno antecedente al guasto accertato.

Il Consorzio può comunque sempre richiedere al Comune la verifica e/o sostituzione delle apparecchiature di misura, qualora queste non risultassero idonee alla corretta misurazione dei reflui scaricati, con oneri e costi sempre a carico del medesimo Comune.

Qualora si dovessero verificare esigenze particolari connesse con scarichi potenzialmente pericolosi per la salute umana e/o atti a causare cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione, saranno installati strumenti per il controllo automatico (campionatore), sempre a spese del Comune.

Il Gestore provvederà ad effettuare analisi sui campioni dello scarico prelevati in contraddittorio per verificare che gli stessi rientrino nei limiti



(qualiquantitativi) di cui all'art. 2, sempre con costi a carico del Comune e dallo stesso riconosciuti e liquidati direttamente al Gestore.

ART. 4

Il Comune potrà immettere i reflui nella rete fognaria consortile in qualsiasi ora della giornata e comunque nel rispetto di quanto stabilito con le deliberazioni del Comitato Direttivo n. 2019/29/304 del 16/09/2019 e n. 2020/3/18 del 27/01/2020.

Il Consorzio non risponderà verso il Comune per l'interruzione del servizio derivante tanto da cause di forza maggiore quanto dalle eventuali necessarie riparazioni degli impianti di proprietà, fatto salvo l'obbligo di darne idoneo preavviso.

ART. 5

Per il servizio di trattamento delle acque reflue, che rientrano nei limiti di cui all'art.2, sarà praticato al Comune il prezzo di € 0,36 (eurozero/36) a mc conferito, oltre l'IVA come per Legge.

Ad ogni scadenza annuale del presente Contratto, previa verifica dei volumi effettivamente immessi (determinati dalle risultanze degli strumenti di misurazione) si procederà agli eventuali conguagli.

La fatturazione del canone sarà trimestrale anticipata e quindi pari a 1/4 del canone annuale.

Canone Annuale = ... mc x 0,36 €/mc= €. oltre IVA come per Legge.

Importo fatturazione trimestrale €. /4 oltre IVA come per Legge = €. oltre IVA come per Legge.

I pagamenti delle fatture dovranno essere effettuati dal Comune entro e non



oltre trenta giorni dalla data di ricevimento delle stesse presso il cassiere Consortile con bonifico bancario. Trascorso tale termine, ferma restando la facoltà del Consorzio di sospendere il servizio e risolvere il contratto senza preavviso e senza possibilità di obiezione alcuna da parte del Comune, il Comune sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora, in misura pari al tasso ufficiale di sconto vigente, di una penale, nella misura del 5 % dell'importo pagato, nonché delle maggiori spese di esazione. Il pagamento non potrà essere differito o ridotto in caso di contestazione.

ART. 6

Il volume dell'effluente minimo trimestrale che sarà scaricato in fognatura, preso a riferimento per il calcolo della tariffa e la fatturazione minima è di mc. (mc.).

Il corrispettivo per detto volume minimo dovrà comunque sempre essere pagato al Consorzio anche per volumi effettivamente scaricati inferiori all'indicato minimo.

Tale quantità non potrà essere modificata nel corso dell'esercizio salvo cause di forza maggiore o esigenze ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio del Consorzio.

ART. 7

Tutte le spese contrattuali restano a carico del Comune. Per quanto concerne le imposte di bollo e di registrazione si chiedono le agevolazioni fiscali di cui agli articoli 23 e 24 del DPR 601/73, trattandosi di atto posto in essere per il raggiungimento dei fini istituzionali del Consorzio.

ART. 8

La presente convenzione avrà decorrenza dal e



scadrà il 31 dicembre

Sarà prorogata tacitamente di anno in anno, alle medesime condizioni, salvo il corrispettivo del servizio che potrà variare a giudizio del Consorzio in caso di modifiche dei fattori che hanno determinato l'attuale tariffa.

Eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata con preavviso di almeno novanta giorni della scadenza contrattuale, effettuata mediante posta elettronica certificata.

La presente convenzione, previa lettura e conferma, è sottoscritta dalle parti in segno di accettazione.

Avellino, li _____

Il Presidente dell'A.S.I.

Il del Comune di Flumeri

(_____)

(_____)

Ai sensi dell'art. 1341 Cod. Civ. vengono specificatamente approvati i patti che precedono agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Avellino, li _____

Il Presidente dell'A.S.I.

Il del Comune di Flumeri

(_____)

(_____)

